

Testa sera

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE • Anno 10 - n. 106 - martedì 10 maggio 2005

"Dopo la pioggia" al Teatro Testaccio Sul palco uomini e donne condannati solo a produrre

Al Teatro Testaccio (Via Romolo Gessi, 8) è in scena, fino al 22 maggio, "Dopo la pioggia", spettacolo di Sergi Belbel diretto da César Corrales. Belbel è attualmente l'autore catalano più rappresentato in Spagna e nel mondo e ha conosciuto il successo, dodici anni fa, con la scrittura di questa commedia.

Ecco la trama: una grande società informatica assume solo non fumatori, obbligandoli a sottoscrivere una precisa dichiarazione di totale astensione dal vizio, anche fra le mura domestiche.

I capi addetti al controllo, ovviamente "viziosi", girano con svariati pacchetti di sigarette estorti ai poveri dipendenti, costretti tra l'altro a respirare in tutte le stanze la medesima aria condizionata aromatizzata.

Ognuno sa che solo sulla terrazza, al 49° piano del grattacielo, potrà fumare, ma clandestinamente e con il rischio di incontrare proprio uno dei capi nell'esercizio della trasgressione.

Un giorno dalla borsa della terribile Direttrice Esecutiva scompare improvvisamente un pacchetto. Il furto la mette sotto ricatto e poco dopo qualcuno inizia a tramare un golpe ai danni del vertice dell'azienda.

"Vi immaginate - spiega il regista - un mondo dove l'unica libertà permessa è quella del lavoro? Vi immaginate una città dove ci viene proibito uno dei pochi vizi rimasti per godere: fumare? Questo è il mondo di "Dopo la pioggia": personaggi, uomini e donne, che non hanno una vita al di là di quella produttiva. Tutto inizia, si svolge e si conclude sul terrazzo di un grattacielo, sede di un'impresa finanziaria dove si lavora e si chiacchiera, si ciarla dell'avvenire, del passato, del presente, sempre nella nebbia di fumo del vizio proibito".

In replica tutte le sere alle ore 21.15, la domenica alle ore 18.00.

Annalisa Venditti